

IL FUTURO DELLA BANDA

CIGLIANO - Sabato sera, il salone del Teatro Martinetti era gremito di persone come non mai: tutte hanno applaudito, tutte si sono emozionate per la performance della «Filarmonica Ciglianese», che ogni anno accresce in qualità e varietà. Il corpo bandistico vero e proprio ha aperto lo show, proponendo brani jazz, latinoamericani, swing e marce tradizionali. A seguire, l'esibizione dei giovanissimi allievi della scuola di musica fondata dalla stessa Filarmonica, come serbatoio di futuri componenti della banda: per primi, i piccoli pianisti del maestro Manuela Capelli, che si sono esibiti singolarmente; quindi, ha tenuto il palcoscenico l'Orchestra Giovanile, diretta dal maestro Mauro Parodi. Quest'ultimo è stato il momento più emozionante di tutta la serata, poichè i giovani artisti hanno suonato egregiamente, superando ampiamente le aspettative e mandando in visibilio il pubblico, che al termine della performance si è lanciato in una vera e propria ovazione. Nel terzo tempo si è celebrato con la musica il Centocinquantesimo dell'Unità d'Italia: un quartetto, composto da Renzo Perinotti (fisarmonica), Roberto Perinotti (tastiera), Fabio Demarchi (contrabbasso) e Luciano Pelliello (percussioni), ha accompagnato il pubblico in giro per l'Italia, proponendo stralci di storiche canzoni regionali, da «O sole mio», a «Sciuri sciuri», da «O mia bela madunina», a «Romagna mia», e molte altre. Dopodichè, è intervenuto il sindaco, Giovanni Corgnati, che, accompagnato dall'assessore Bruna Filippi, ha consegnato pubblicamente al direttivo della banda l'attestato di riconoscimento come gruppo musicale di interesse nazionale. Il vicepresidente della banda, Edoardo Ramella, ha colto l'occasione per presentare pubblicamente la prossima avventura in cui la Filarmonica si cimenterà: infatti, è stata invitata a salpare su una delle navi di Costa Crociere, che a maggio partirà da Savona e approderà ad Ajaccio e poi a Barcellona; la loro presenza sulla nave è stata richiesta dagli stessi organizzatori della crociera, che offrono ai membri della banda un viaggio a tariffa scontatissima, in cambio delle loro prestazioni musicali durante la traversata del Mediterraneo, al fine di allietare la crociera degli altri passeggeri; l'invito è rivolto a tutti, chi volesse prendervi parte, non deve far altro che contattare la banda. Prima della performance conclusiva della Big Band, lo storico maestro Renzo Perinotti ha voluto annunciare pubblicamente l'intenzione di farsi da parte, di lasciare alle giovani leve il ruolo che detiene da quasi sessant'anni e, trattenendo a stento la commozione, a diretto per l'ultima volta la sua orchestra.